



Comune di Ostellato

Piazza Repubblica, n. 1 - 44020 Ostellato
Provincia di Ferrara

Determinazione
n. 546
del 02/12/2024

Settore/Servizio: Settore Servizi alla persona

Oggetto: Avvio di procedura per stipula convenzione con organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale per la realizzazione di progetti di utilità sociale - biennio 2025/2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato il decreto sindacale n.11 del 30.10.2024 di attribuzione alla sottoscritta, Francesca Baratti, delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 per la direzione dell'Unità Organizzativa denominata "Settore Servizi alla Persona";

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 43 del 30.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 170,c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 49 del 18.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 - 2026 e relativi allegati;

Vista la delibera Giunta Comunale n. 112 del 28.12.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato l'assegnazione finanziaria del PEG 2024 - 2026;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 14 del 15.02.2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) del Comune di Ostellato 2024-2026;

Viste le modifiche ed integrazioni dei richiamati atti di programmazione finanziaria, successivamente intervenute attraverso l'adozione di specifici atti deliberativi;

Dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa oggetto del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa relativamente ai capitoli oggetto del presente atto;

Premesso che il Comune di Ostellato in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere della propria popolazione, ormai da diversi anni, realizza progetti di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli con particolare riferimento alle persone diversamente abili e agli anziani e progetti di supporto ai servizi di utilità sociale volti alla promozione dei rapporti interpersonali e alla partecipazione alla vita sociale;

Evidenziato che il 31.12.2024 è in scadenza la convenzione relativa ai progetti di "Trasporto sociale e attività di supporto ai servizi di utilità", stipulata con un'organizzazione di volontariato;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 107 del 02.12.2024 con cui:

Si dà atto che l'Amministrazione comunale ritiene essenziale coinvolgere il terzo settore, e che a tal fine intende procedere a stipulare una convenzione biennale con un'organizzazione di volontariato o un'associazione di promozione sociale per:

- la realizzazione di un progetto di trasporto rivolto alla popolazione residente anziana, disabile o in condizioni di fragilità sociale, che necessita del trasporto per accedere ai servizi socio-educativi, sanitari, socio-sanitari o riabilitativi;

- la realizzazione di progetti di supporto ai servizi di utilità sociale rivolti ai cittadini, quali:

- supporto ausiliario presso la biblioteca comunale, il teatro, il museo del territorio e/o in sale civiche di proprietà comunale e le scuole dell'infanzia del territorio comunale;
- collaborazione nei servizi di informazione all'utenza ed agli altri enti;
- supporto al personale addetto all'accoglienza e sorveglianza degli alunni ed al personale scolastico dell'istituto comprensivo del territorio;
- supporto per la realizzazione di progetti di inclusione in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e le strutture socio sanitarie del territorio;
- attività di aiuto per le persone fragili, sole, in stato di incapacità (anziani, disabili privi di rete familiare/amicale) che per motivi di salute o per altre cause non sono in grado di uscire di casa, quali: la spesa e la consegna di farmaci a domicilio;

Si danno le seguenti linee di indirizzo al Responsabile del Settore Servizi alla Persona:

1) Provvedere all'individuazione, secondo le procedure disciplinate dal "Codice del Terzo Settore", di un Ente del Terzo Settore, con cui addivenire alla stipula di una Convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.117/2017, ai fini della realizzazione di un progetto rivolto alla popolazione residente anziana, disabile o in condizioni di fragilità sociale, che necessita del trasporto per accedere ai servizi socio-educativi, sanitari, socio-sanitari o riabilitativi e di altri progetti di supporto ai servizi di utilità sociale rivolti ai cittadini;

2) che per la realizzazione dei progetti in parola il Comune di Ostellato rimborserà fino ad un massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'Ente del Terzo settore e che, conseguentemente, lo stesso Ente dovrà concorrere con risorse proprie alla copertura del costo complessivo dei progetti per almeno il 10%;

3) che la derivante spesa trova copertura sul bilancio di previsione 2024-2026, competenza 2025-2026, come di seguito evidenziato:

Anno 2025

Capitolo	Descrizione	PDC	Importo
1912	Trasferimenti per progetti di utilità sociale e di pubblico interesse	1.004.004.001.001	€ 24.000,00
1423	Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021	1.004.003.099.099	€ 4.351,96

Anno 2026

Capitolo	Descrizione	PDC	Importo
1912	Trasferimenti per progetti di utilità sociale e di pubblico interesse	1.004.004.001.001	€ 26.000,00
1423	Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021	1.004.003.099.099	€ 2.000,00

Evidenziando che la spesa imputata al PDC 1.004.003.099.099 capitolo 1423 "Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021" è relativa all'utilizzo dei fondi regionali di cui alla DGR n. 823 del 23/05/2022 ad oggetto "Programma annuale 2022: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021. programma attuativo povertà 2022" per il sostegno ai comuni ai fini di agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale rientranti nelle categorie di cui alla DGR 211 del 15.02.2021;

Inteso con il presente atto provvedere a quanto sopra deliberato;

Evidenziato che:

- l'art. 2 dello Statuto Comunale stabilisce come precipuo compito del Comune quello di promuovere lo sviluppo civile, sociale ed economico della propria comunità, nonché di valorizzare la funzione di promozione sociale e di servizio, perseguita da libere associazioni, aventi tra le altre anche la finalità culturali, ricreative, turistiche e di protezione ambientale;
- l'Amministrazione Comunale riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;
- il Comune di Ostellato valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali, culturali, non aventi scopi di lucro, quale espressione e partecipazione dei cittadini;
- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati (comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione);
- l'art. 3 comma 5 del TUEL dispone che *"...i comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- il D.Lgs. n.117/2017, "Codice del Terzo Settore", riconosce *"il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo"*, ne promuove *"lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia"*, e ne favorisce *"l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali"* (articolo 2 del D.Lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, *"mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione"* (articolo 17 del d.lgs. 117/2017);

Richiamato l'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017, "Codice del Terzo Settore" il quale recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a

disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.”;

Evidenziato che, utilizzando lo strumento della Convenzione di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 l'Amministrazione intende valorizzare le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali, culturali, non aventi scopi di lucro, quale espressione e partecipazione dei cittadini e che l'oggetto della Convenzione in questione persegue finalità di solidarietà sociale ed è relativa ad attività di interesse generale, come previsto dall'art. 5, comma 1, lettera i) del "Codice del Terzo Settore", ossia "La realizzazione di un progetto rivolto alla popolazione residente anziana, disabile o in in condizioni fragilità sociale, che necessita del trasporto per accedere ai servizi socio-educativi, sanitari, socio-sanitari o riabilitativi e di altri progetti di supporto ai servizi di utilità sociale rivolti ai cittadini”;

Richiamato l'art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici prevede "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 “;

Evidenziato che:

- il Comune di Ostellato riconosce il particolare ruolo che i Soggetti del Terzo Settore (ETS), che perseguono in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alle persone, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi, partendo dal presupposto che è assente quindi tra Amministrazione ed ETS un rapporto puramente sinallagmatico, tipico dei rapporti contrattuali derivanti dall'approvvigionamento sul mercato, mentre si riscontra viceversa una necessità di coinvolgimento attivo degli ETS in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Ostellato ed, in particolare, le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato rappresentano una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

Evidenziato che i progetti di rilevanza sociale che si intendono stimolare e sostenere mediante Enti del terzo settore, sono **ritenuti utili per la comunità amministrata e riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente locale**, tanto da poter essere considerati come **connessi al concreto esercizio**, sia pure **in forma mediata**, di specifiche funzioni amministrative, secondo il noto principio di sussidiarietà "orizzontale" contemplato dall'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione;

Sottolineato, infatti, che le suddette attività, sono preordinate al soddisfacimento di un interesse istituzionale che trascende, pur implicandolo, l'interesse dell'Ente de terzo settore che sarà individuato, essendo esse finalizzate alla realizzazione di progetti aventi scopo sociale a sostegno delle fasce fragili della popolazione;

Dato atto che:

- sulla scorta delle condizioni individuate dalla Corte di Giustizia, le convenzioni a rimborso stipulate tra pubbliche amministrazioni e organismi del terzo settore costituiscono uno strumento di collaborazione non configurabile come contratto di appalto, ma espressione del dovere di solidarietà sociale richiamato

anche dalla Corte di Giustizia europea, rappresentando l'impegno da parte dell'ente pubblico e dell'organismo del terzo settore, accomunati dalle stesse finalità di solidarietà nell'attuazione di un'attività di pubblico interesse;

- sulla scorta della giurisprudenza europea e italiana, il Codice del terzo settore ha fissato gli elementi costitutivi delle convenzioni a rimborso, che le differenziano radicalmente dagli appalti di servizi e che possono essere così riassunti:

- apporto prevalente e determinante dei volontari nello svolgimento delle attività;

- divieto di retribuire i volontari, se non a titolo di mero rimborso per le spese sostenute e documentate, alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione di volontariato. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario;

- impiego di lavoratori, nella misura necessaria a qualificare o specializzare l'attività. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari;

- contenuto e modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;

- condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge;

- durata del rapporto convenzionale;

- copertura assicurativa dei volontari, i cui oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica;

- modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti;

- modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;

Considerato inoltre che, ai sensi della vigente normativa recentemente introdotta dal più volte richiamato Codice del Terzo settore, affinché le organizzazioni e associazioni possano firmare una convenzione con una PA, sono tenute a rispettare i sotto elencati requisiti:

1. l'iscrizione da almeno sei mesi nel "Registro unico nazionale";

2. il possesso di requisiti di moralità professionale;

3. il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice).

4. l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario" (articolo 17 comma 3 del Codice); il comma 2 dell'articolo 56 del Codice stabilisce espressamente che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni ed alle associazioni di volontariato, delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti previamente stabiliti dalle associazioni stesse;

5. i suddetti rimborsi al volontario che opera nell'associazione possono essere effettuati anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in ottemperanza ai seguenti limiti:

- i rimborsi non possono eccedere i dieci euro giornalieri e i centocinquanta euro mensili;

- l'organo sociale competente deve aver preventivamente deliberato sulle tipologie di spesa e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;

6. ai sensi dell'art.18 del Codice le Associazioni devono garantire adeguata copertura assicurativa ai propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi;

7. ai sensi dell'art.56 comma 4 del Codice è ammesso un rimborso dei costi indiretti, determinato limitatamente "alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione" con esclusione di "qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico e simili".

Inteso di conseguenza attivarsi per l'individuazione di idoneo soggetto con cui stipulare idonea convenzione, così come stabilito ai sensi dell'art.56 del Codice del Terzo Settore:

- *"l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime."*

- *Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari";*

Dato atto che, per quanto sopra riportato, al fine di poter procedere all'affidamento in oggetto ad Ente del Terzo settore è necessario procedere ad una procedura di evidenza pubblica;

Dato atto che l'impegno dei volontari non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere indispensabile per garantire la normale attività delle istituzioni e dei servizi

gestiti dall'Amministrazione Comunale, ma costituisce un complemento o un arricchimento di tali attività tramite l'apporto del patrimonio di esperienza degli stessi;

Dato atto che l'oggetto della convenzione da stipularsi persegue finalità di solidarietà sociale ed è relativa ad attività di interesse generale;

Dato atto:

- che, ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo al convenzionamento, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si intendono acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, complete delle proposte progettuali per la relativa comparazione;
- che detta procedura è finalizzata alla ricezione di manifestazioni di interesse da intendersi come disponibilità da parte dell'organizzazione/associazione che otterrà il miglior punteggio, alla stipulazione di una convenzione con il Comune di Ostellato, per lo svolgimento dei sopra citati progetti di:
 - trasporto sociale;
 - attività di supporto ai servizi di utilità sociale;
- che l'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione delle manifestazioni di interesse;
- che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Baratti;

Visti gli elaborati predisposti a tal fine, ed elencati più sotto, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) Avviso pubblico;
- Allegato 1) Modello di domanda;
- Allegato 2) Bozza convenzione;
- Allegato 3) Fac simile -Istanza utenti Trasporto sociale;
- Allegato 4) Dichiarazione titolare effettivo
- Allegato 5) Dichiarazione anticorruzione

Dato atto che nei suddetti allegati sono stabiliti:

- i fini che l'Amministrazione vuole perseguire tramite l'individuazione di un soggetto idoneo per la realizzazione dei progetti di:
 - trasporto sociale;
 - attività di supporto ai servizi di utilità sociale;
- i soggetti ammissibili a presentare proposta di progettazione;
- i requisiti richiesti;
- gli obblighi della parti;
- le modalità di partecipazione;
- le modalità di valutazione delle proposte pervenute;

Dato altresì atto che per quanto non specificatamente menzionato nel presente atto, si rimanda agli allegati di cui sopra;

Ritenuto di approvarli e di pubblicarli per almeno 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune di Ostellato, nella pagina "Home Page" e nella sezione "Bandi e Gare d'appalto";

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 43 del 30.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 49 del 18.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 - 2026 e relativi allegati;

Vista la delibera Giunta Comunale n. 112 del 28.12.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato l'assegnazione finanziaria del PEG 2024 - 2026;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 14 del 15.02.2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) del Comune di Ostellato 2024-2026;

Viste le modifiche ed integrazioni dei richiamati atti di programmazione finanziaria, successivamente intervenute attraverso l'adozione di specifici atti deliberativi;

Dato atto degli esiti dell'istruttoria condotta dalla Responsabile del Settore Servizi alla Persona, nonché di quanto segue:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel PTPC, così come integrato nel vigente PIAO in vigore nel Comune di Ostellato;

-dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;
-l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazione con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che nel sottoscrivere la presente determinazione il Responsabile ne attesta la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147, comma 1, e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi;

D E T E R M I N A

Di avviare le procedure al fine di individuare un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale per lo svolgimento di progetti di utilità sociale;

Di approvare i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A) Avviso pubblico;
- Allegato 1) Modello di domanda;
- Allegato 2) Bozza convenzione;
- Allegato 3) Fac-simile -Istanza utenti Trasporto sociale;
- Allegato 4) Dichiarazione titolare effettivo
- Allegato 5) Dichiarazione anticorruzione

Di pubblicarli per almeno giorni 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune di Ostellato, nella pagina "Home Page e nella sezione "Bandi e Gare d'appalto";

Di dare atto che nei suddetti allegati sono stabiliti:

- i fini che l'Amministrazione vuole perseguire tramite l'individuazione di un soggetto idoneo per la realizzazione dei progetti di:
 - trasporto sociale;
 - attività di supporto ai servizi di utilità sociale;
- i soggetti ammissibili a presentare proposta di progettazione;
- i requisiti richiesti;
- gli obblighi della parti;
- le modalità di partecipazione;
- le modalità di valutazione delle proposte pervenute;

Di dare atto che per quanto non specificatamente menzionato nel presente atto, si rimanda agli allegati di cui sopra;

Di dare atto:

- che la presente procedura è finalizzata alla ricezione di manifestazioni di interesse da intendersi come disponibilità da parte dell'organizzazione/associazione che otterrà il miglior punteggio, alla stipulazione di una convenzione con il Comune di Ostellato, per lo svolgimento delle citate attività per il biennio 2025-2026 (01.01.2025-31.12.2026);
- che l'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione delle manifestazioni di interesse;
- che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Baratti;

Di dare atto che per la realizzazione dei progetti in parola il Comune di Ostellato rimborserà fino ad un massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'Ente del Terzo settore e che, conseguentemente, lo stesso Ente dovrà concorrere con risorse proprie alla copertura del costo complessivo dei progetti per almeno il 10%;

Di dare atto che la derivante spesa trova copertura sul bilancio di previsione 2024-2026, competenza 2025-2026, come di seguito evidenziato:

Anno 2025

Capitolo	Descrizione	PDC	Importo
1912	Trasferimenti per progetti di utilità sociale e	1.004.004.001.001	

	di pubblico interesse		€ 24.000,00
1423	Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021	1.004.003.099.099	€ 4.351,96

Anno 2026

Capitolo	Descrizione	PDC	Importo
1912	Trasferimenti per progetti di utilità sociale e di pubblico interesse	1.004.004.001.001	€ 26.000,00
1423	Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021	1.004.003.099.099	€ 2.000,00

Evidenziando che la spesa imputata al PDC 1.004.003.099.099 capitolo 1423 "Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021" è relativa all'utilizzo dei fondi regionali di cui alla DGR n. 823 del 23/05/2022 ad oggetto "Programma annuale 2022: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021. programma attuativo povertà 2022" per il sostegno ai comuni ai fini di agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale rientranti nelle categorie di cui alla DGR 211 del 15.02.2021;

Di dare atto che le suddette somme verranno formalmente impegnate a seguito dell'adozione del provvedimento di individuazione del soggetto attuatore dei progetti;

Di disporre la liquidazione delle spese oggetto del presente provvedimento nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i tempi e le modalità definite nel regolamento di contabilità;

Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Finanze del Comune di Ostellato per gli adempimenti di competenza;

Di dare infine atto che:

- tutti gli atti relativi al convenzionamento in oggetto della presente saranno pubblicati e aggiornati sul sito internet del Comune di Ostellato, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
D.ssa Francesca Baratti
F.to in digitale

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Ostellato (FE).